

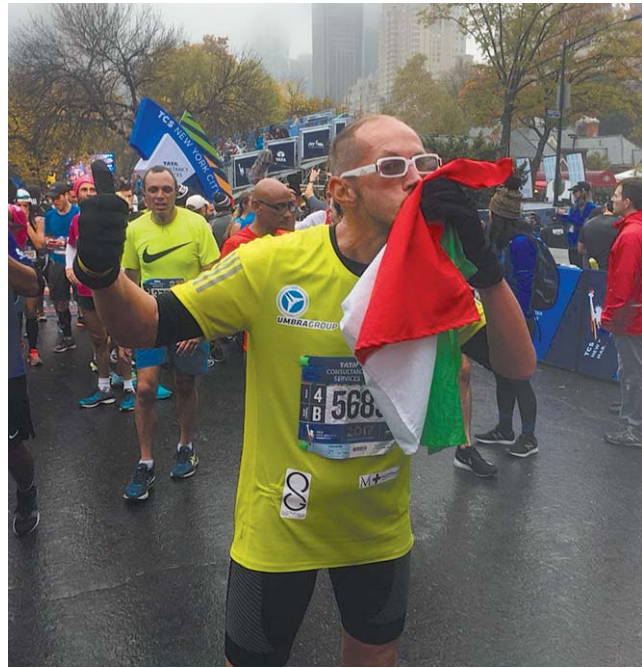
# Ore di trepidazione per il presidente di Avanti Tutta ricoverato in gravi condizioni. Il sindaco e la governatrice da lui

## Tutta la città con Leo nella sfida più difficile

di **Alessandra Borghi**

PERUGIA

■ “Condizioni gravi ma stazionarie, in lieve miglioramento rispetto a domenica”. Questo trapelava ieri sullo stato di salute di Leonardo Cenci, il quarantaseienne perugino che combattendo contro il cancro da sei anni è diventato un simbolo della volontà di vivere al massimo, a dispetto del male. Cenci è ricoverato all’ospedale Santa Maria della Misericordia da giovedì. La terza volta nel giro di poco: era già accaduto i primi di novembre e dal 24 dicembre al 4 gennaio. L’ennesima crisi ha destato particolare apprensione nei familiari e non solo. Il messaggio pubblicato su facebook nella notte tra domenica e ieri da Mauro Casciari, presidente onorario della onlus Avanti Tutta, fondata da Leonardo, ha suscitato centinaia di commenti. “Di questi sei anni che ti sono stati regalati non hai sprecato neanche un giorno. Sei già un angelo quaggiù, ma se proprio hai voglia di volare, vola. Avanti Tutta”, sono le parole di Casciari. “Leo combatti come si fa durante la Maratona e corri oltre



l’ostacolo”, si leggeva da parte di uno dei “fan”. In tanti si sono stretti intorno ai genitori Sergio e Orietta e al fratello Federico e a sua moglie Serena. I volontari di Avanti Tutta, sempre in prima linea, insieme a Leo, per sostenere i pazienti di Oncologia, stavolta hanno fatto a gara per stare vicino al loro amico e presidente. Anche il sindaco Andrea Romizi e la governatrice Catuscia Marini sono stati a trovarlo in ospedale.

“Leo è una persona buona, con un cuore spropositato e una caparbieta che credo non abbia uguali”, diceva ieri il primo cittadino. Luana Pioppi, responsabile della comunicazione della onlus, ha pazientemente tenuto aggiornati tutti quelli che hanno chiesto notizie. Anche la dottoressa Chiara Bennati, che ha sempre seguito Leo dal punto di vista medico, gli è stata il più possibile vicina nelle scorse ore. “Abbiamo condiviso co-

Il “guerriero”  
A sinistra e in basso, la gioia dopo la maratona di New York  
A destra, con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella



sì tante cose insieme”, mormoravano i volontari nella stanza di Leo, decorata con cuori colorati grazie a una delle iniziative di “umanizzazione” delle strutture ospedaliere finanziata da Avanti Tutta. Quanto avvenuto dopo la diagnosi di cancro al polmone (al quarto stadio) risalente al luglio 2012, è stato riassunto da Leonardo in una lettera scritta di recente per Papa Francesco. Doveva infatti incontrarlo all’udienza del

2 gennaio in sala Nervi, poi il ricovero avvenuto in quei giorni glielo ha impedito e il messaggio non è stato consegnato. In esso Leonardo ribadisce i valori che lo hanno accompagnato anche grazie alla lunga esperienza fatta negli scout: “Fede in Dio, solidarietà, rispetto, amore, condivisione, sacrificio”. Così nel giugno 2013 ha creato l’associazione impegnata a sostenere l’oncologia medica perugina. La mission - scrive Leo -

è “anche dare dignità ai malati di cancro, promuovere la pratica sportiva nei protocolli di terapia contro il cancro, uno stile di vita corretto e sano”.

Le sue imprese sportive, finalizzate a rendere la malattia “meno paurosa, hanno lavorato nella stessa direzione. Nel novembre 2016 è stato il primo italiano e, a quanto ne sapeva, la seconda persona al mondo a correre la maratona di New York con il cancro in atto. Ha replicato nel 2017, chiudendo la gara in 4 ore 6 minuti e 16 secondi, una prestazione migliore di almeno 20 minuti rispetto al 2016. Nel tempo sono arrivati premi e riconoscimenti, tra cui quello internazionale “Giuseppe Sciacca” per le attività sociali e il volontariato (2015), l’iscrizione all’Albo d’oro di Perugia (2016), il titolo di Cavaliere dell’Ordine al merito della Repubblica, onorificenza ritirata il 2 febbraio 2017 al Quirinale, e la medaglia al valore atletico conferita dal Coni nell’ottobre dello stesso anno. Nel giugno 2018 si è coronato un grande sogno di Leo: gli Oncology Games: così la voglia di farcela è diventata senza frontiere.

## Il presidente del Coni ha sostenuto con forza gli Oncology Games ideati da Cenci

### In ansia anche l’amico Malagò

PERUGIA

■ Con una telefonata a Luana Pioppi, responsabile della comunicazione di Avanti Tutta, Giovanni Malagò in persona ha chiesto notizie dell’amico Leonardo Cenci. Il presidente del Coni, saputo del ricovero, ha cercato informazioni di prima mano. Malagò ha collaborato con Cenci soprattutto in occasione degli Oncology Games, iniziativa sostenuta con forza dal massimo organismo sportivo italiano. La prima edizione del giugno 2018 è stata per Leonardo, come disse, “la realizzazione di un sogno”. Così, quella volontà di reagire da lui caldeggiata è diventata a tutti gli effetti “senza frontiere”. I giochi, svolti allo stadio della Farnesina di Roma, sono stati l’evento finale dell’omonimo progetto europeo per la promozione dello sport tra i pazienti oncologici, nato da un’idea di Cenci e coordinato da Tucep. Trentacinque i partecipanti a gare di corsa, lancio del peso e nordic walking (fra i 13 italiani anche Leo). Luana Pioppi ricorda con



gioia quei momenti. “Grazie a Leonardo - dice - ho trascorso cinque anni fantastici. Abbiamo vissuto esperienze indimenticabili, dal progetto Oncology Games alla maratona di New York, ma anche le tante persone che ci hanno ringraziato per le donazioni e i sorrisi”.  
**Ale.Bor.**



**massinelli**  
FUTURE ORIENTED






**Sede di Perugia:**  
Via della Gomma, 17 - 06135 PERUGIA  
Tel.: 075 3887054 | Fax: 075 5834261

**Sede di Terni:**  
Via Campitello, 7 - 05100 Terni  
Tel. e Fax 0744 814727  
info@massinellisrl.it | www.massinellisrl.it

## Iscrizioni corsi 2019

# INGLESE

*tutti i livelli*

FRANCESE

TEDESCO

SPAGNOLO

PORTOGHESE

Lingue “Rare”

RUSSO

ARABO

CINESE

GIAPPONESE

Corsi in piccoli gruppi o individuali

Corsi per Adulti, Professionisti, Aziende

**Perugia Crocevia Linguistico**

Tel. 075-500.1665 [www.perugiacroceviaLinguistico.it](http://www.perugiacroceviaLinguistico.it)